

Africa

Due suore cattoliche rapite in Nigeria

CRISTIANI PERSEGUITATI

09_01_2025



Anna Bono



Arriva dalla Nigeria la notizia del primo sequestro di religiosi dall'inizio dell'anno. Le vittime sono due suore cattoliche della congregazione del Cuore Immacolato di Maria residenti a Ufuma, città dello stato meridionale di Anambra: suor Vincentia Maria Nwankwo e suor Grace Mariette Okoli. Entrambe sono state rapite la sera del 7 gennaio

da uomini armati non identificati che le hanno aggredite per strada, mentre rientravano in sede, a Ufuma, di ritorno da un incontro della loro Vocational Association svoltosi nella vicina città di Ogboji. L'annuncio del rapimento, quasi sicuramente a scopo di estorsione come sempre più spesso accade, è stato dato il giorno successivo da suor Maria Sobenna Ikeotuonye, Segretaria Generale della congregazione, che con un comunicato ha invitato sacerdoti, religiosi e laici a pregare per il rilascio immediato e incondizionato delle consorelle raccomandandole alla potente intercessione di Maria. Dopo che il commissario di polizia locale, Nnaghe Obono Itam, si è recato per un sopralluogo presso la scena del rapimento insieme al vice commissario, il suo portavoce, Tochukwu Ikenga, ha informato i mass media che le forze dell'ordine con una operazione congiunta diretta dalla polizia sono già al lavoro, seguendo diverse piste, per individuare i rapitori e liberare le religiose. Suor Vincentia Maria è la preside della Archbishop Charles Heerey Memorial Model Secondary School di Ufuma. Suor Grace Mariette insegna presso la Immaculata Girls Model Secondary School di Nnewi.